

29 Aprile 2022 - La Germania intenta causa all'Italia: niente risarcimenti di guerra per atrocità naziste. Osce lascia Donbass. Cina allenta presa su colossi Tech. Ergastolo per il membro dell'Isis del gruppo 'Beatles'aa

La Germania ha intentato una causa contro l'Italia presso la corte suprema delle Nazioni Unite per una lunga disputa sui risarcimenti della Seconda guerra mondiale. Il caso fa riferimento a una precedente sentenza emessa dal tribunale delle Nazioni Unite nel 2012, in cui si confermava l'immunità legale della Germania dall'essere citati in giudizio in tribunali stranieri dalle vittime delle atrocità naziste. La sentenza affermava che la Corte suprema italiana aveva violato la sovranità tedesca nel 2008, giudicando che un civile italiano aveva diritto a risarcimenti per la sua deportazione in Germania nel 1944.

Dopo otto anni di mandato, l'Osce ha annunciato ufficialmente la fine della sua missione di osservazione in Ucraina: è la conseguenza del vetoposto al suo rinnovo il 31 marzo dalla Russia. "La posizione della Russia non ci ha lasciato altra scelta", ha commentato l'attuale presidente dell'organizzazione, il ministro degli Esteri polacco Zbigniew Rau. Tutte le decisioni dell'Osce sono adottate per consenso e Mosca ha bloccato, per la prima volta, poco meno di un mese fa, l'estensione del mandato della missione.

Il governo della Cina si sta preparando a sospendere momentaneamente la sua campagna contro i colossi nazionali della tecnologia, iniziata ormai da diversi mesi. Il principale regolatore di Internet della Cina si incontrerà la prossima settimana con i giganti della tecnologia del paese per discutere della campagna di regolamentazione.

È stato condannato all'ergastolo da una Corte degli Stati Uniti il cittadino britannico Alexandra Kotey, membro dell'Isis che era parte del cosiddetto gruppo di sequestratori noti come 'Beatles' fra i prigionieri perché dal marcato accento britannico.



L'ambasciatore tedesco ad Ankara, Jurgen Schulz, è stato convocato dal ministero degli Esteri turco, come forma di protesta per quella che il governo turco considera "un'ingerenza negli affari interni", dopo che il capo missione turco a Berlino è stato a sua volta convocato in relazione alla condanna all'ergastolo dell'attivista turco per i diritti umani Osman Kavala.

La firma di accordi in materia di cooperazione per la gestione sostenibile dell'acqua, e di cooperazione scientifica tra Argentina ed Israele figurano tra i principali risultati della visita in Israele di una delegazione del governo dell'Argentina guidata dal ministro dell'Interno, Wado de Pedro.

Un ventenne palestinese è stato ucciso, raggiunto da colpi di arma da fuoco, all'ingresso di un insediamento ebraico, in Cisgiordania.

Le forze armate brasiliane non dovrebbero istituire un sistema parallelo per il conteggio dei voti alle imminenti elezioni presidenziali come vorrebbe il presidente, Jair Bolsonaro. Lo dichiara l'Organizzazione non governativa di difesa dei diritti umani, Human rights watch (Hrw).

E' ricomparso in pubblico Serghei Beseda, il generale dell'Fsb, il servizio di sicurezza federale russo, che – secondo le speculazioni di fonti giornalistiche indipendenti a Mosca – doveva essere stato vittima dell'epurazione decisa le scorse settimane dal Cremlino delle presunte spie. Si trattava di una fake news.

